

S. FELICE limosa-fine, fase pendente SFL2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questi suoli si trovano sui medi versanti della Collina di Torino che contornano le porzioni più elevate del rilievo da sud-ovest nei pressi di Cavoretto (TO) a sud-est fino a Pino Torinese (TO). Esse ricadono nei territori di Torino, Moncalieri (TO), Pecetto Torinese (TO) e Pino Torinese (TO). Morfologicamente si tratta di versanti da moderatamente acclivi ad acclivi. I depositi sono calcarei, costituiti da sabbie molto fini e limi di colore rossastro, provabilmente già pedogenizzati prima di venire rideposti qui ad opera di un antico corso d'acqua che percorreva questa area prima del movimento di sollevamento che ha dato origine al rilievo della Collina di Torino. Secondo alcuni recenti studi sono stati inoltre rinvenuti in quest'area alcuni depositi di origine loessica di colore giallastro (hue 10YR) che ricoprirebbero in parte i depositi di limi rossi senza peraltro differenziarsi vistosamente da questi per quanto riguarda la granulometrica. Permane pertanto una certo margine di dubbio sull'origine della porzione più superficiale di questi depositi che potrebbe essere anche riconducibile alla formazione di un orizzonte eluviale. L'uso del suolo è costituito prevalentemente da abitativi e secondariamente da frutteti (ciliegi) e coltivi. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U1096.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questo suolo è evoluto e si è sviluppato su depositi limosi già precedentemente pedogenizzati e successivamente qui rideposti che presentano a tratti un ricoprimento di loess. Esso è calcareo e profondo con profondità utile elevata anche se talora oltre il metro di profondità si può trovare un orizzonte petrocalcico che limita l'ulteriore approfondimento degli apparati radicali delle piante. La disponibilità di ossigeno è buona il drenaggio buono e la permeabilità moderatamente alta. La falda è molto profonda.

Profilo: Il topsoil è caratterizzato da colore bruno giallastro e secondariamente bruno e da tessitura da franca a franco limosa, scheletro assente, reazione da neutra a subalcalina e presenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore dominante da bruno a bruno rossastro, tessitura da franca a franco limosa, scheletro assente, reazione alcalina ed presenza di carbonato di calcio. Talora nel substrato si forma un orizzonte petrocalcico in seguito a processi di decarbonatazione dagli orizzonti superiori.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustalf, fine-silty, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di collina a tessitura fine

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM0573

Localizzazione: STRADA CONIOLI ALTI - MONCALIERI

Pendenza: 3°

Esposizione: 280°

Uso del suolo: Boschi misti

Litologia: Argilliti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 30 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno (7,5YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare media di grado debole; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 10 mm e dimensioni massime di 20 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; debolmente calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bt1 : 30 - 65 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 5 mm e dimensioni massime di 15 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; debolmente calcareo; pellicole primarie di argilla 5 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt2 : 65 - 110 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/4); colore subordinato bruno rossastro (5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 10 mm, orientamento verticale; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; debolmente calcareo; pellicole primarie di argilla 8 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Ck1 : 110 - 130 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento verticale; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo; noduli di carbonati 5 %, 20 mm, presenti nella matrice; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Ck2 : 130 - 140 cm; umido; colore bruno pallido (10YR 6/3); tipo colore ossidato; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 2 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto forte; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; noduli di carbonati 60 %, 60 mm, presenti nella matrice; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C2 : 140 - 170 cm; umido; colore bruno pallido (10YR 6/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento verticale; radicabilità 40 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; noduli di carbonati 3 %, 3 mm, presenti nella matrice; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bt1	Bt2	Ck1	C2
pH in H2O	6.6	5.8	6.8	8.2	8.0
Sabbia grossolana %	1.9	1.3	1.4	4.1	6.3
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	32.1	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	24.9	19.1	23.9	32.1	31.5
Argilla %	13.6	18.9	19.8	6.0	3.4
CaCO3 %	.0	.0	.0	1.6	25.1
C organico %	2.73	1.08	0.73	0.43	0.17
N %	0.12	0.07	0.05	n.d.	n.d.
C/N	22.8	15.4	14.6	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	4.70	1.86	1.26	0.74	0.29
C.S.C. meq/100g	20.5	16.2	15.3	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	19.0	9.6	13.7	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	1.3	0.8	1.2	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.3	0.2	0.2	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	65	99	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte argillico (Bt).

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è A-Bt1-Bt2-C. Talora l'orizzonte C si presenta come orizzonte petrocalcico ricco di concrezioni di carbonato di calcio.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dall'omonima località che si trova sulla Collina di Torino (TO).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona entro il metro di profondità si riduce successivamente per la presenza del substrato etalora di orizzonti petrocalcici.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

300 mm

Alta (circa 300 mm).

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Moderato

Fertilità

Buona

Buona

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Buona

Lavorabilità

Buona

Buona

Tempo di attesa

Medio

Medio

Percorribilità

Buona

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità Protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità Protettiva moderatamente alta e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Quarta classe di Capacità d'uso, sottoclasse e1 Limitazione stazionale: pendenza

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non sono stati osservati processi di alterazione rilevanti fatta salva in alcuni casi una certa acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

L'esposizione favorevole verso sud e le dolci pendenze date dalle morfologie su cui si trova questo suolo, oltre naturalmente alla vicinanza alla città di Torino, hanno determinato il sorgere di numerosissimi complessi abitativi che si sono estesi dai ridotti nuclei originarii, quali Revigliasco e Pecetto, fino a ricoprire spesso senza quasi soluzione di continuità gran parte di queste terre, riducendo in modo considerevole le superfici da destinare all'agricoltura. Nonostante quindi l'uso di questi suoli risulti piuttosto marginale essi presentano una buona fertilità e vengono per lo più adibiti alla produzione di mais anche se la limitazione rappresentata dalle ridotte risorse idriche disponibili costituisce un fattore che può rivelarsi profondamente limitante. Oltre alla tipica produzione del ciliegio di Pecetto queste terre sono inoltre adatte all'utilizzo a prato-pascolo così come si possono prevedere impianti per l'arboricoltura da legno data anche la forte valenza paesaggistica che esse rivestono.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato